



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Demanio e Patrimonio
Tipo materia	Concessione di contributi e benefici economici
Materia	L.R. n.48/2018
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 23 e 26
Tipologia	Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00277 del 14/05/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 108

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 108/DIR/2026/00312

OGGETTO: Legge Regionale 3 ottobre 2018, n. 48, "Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili". Avviso 2026. Prenotazione della spesa di € 200.000,00.



Il giorno 14/05/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 7/97 che, in applicazione del D.lgs. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti.

VISTA la Direttiva del Presidente della G.R. n. 1/007689/1-5 del 31/7/1998 rinveniente dalla D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 esecutiva come per Legge, concernente la delega ai Dirigenti per l'adozione degli atti e provvedimenti a mezzo propria determinazione.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.

VISTO il D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 *“Codice dell'amministrazione digitale”* e ss.mm.ii..

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* e successive integrazioni e modifiche.

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021.*

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 relativa alla Definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, e successive integrazioni e modifiche.

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e s.m.i., recante: *“Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021.

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 22, comma 2,



del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, all'avv. Costanza Moreo è stato affidato l'incarico di direzione della Sezione Demanio e Patrimonio, prorogato al 31/12/2026 con D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025.

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

VISTO il *"Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia"* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2026-28, approvato con D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025).

VISTO il D.lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i recante *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"*.

VISTA la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 *"Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo"*.

VISTI:

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"*;
- La L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*;
- D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*.

VISTI, altresì:

- la L.R. 3 ottobre 2018, n. 48 - *Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili*;
- la D.G.R. n. 2160 del 29/11/2018 - *Legge regionale 3 ottobre 2018, n. 48 "Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili". Linee guida per l'erogazione di contributi a favore dei comuni costieri*;
- l'art. 14 bis *"Accessibilità ai beni del demanio marittimo e al mare territoriale per*



i disabili” della L.R. n. 17 del 10/04/2015 - Disciplina della tutela e dell’uso della costa.

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, in armonia con la Costituzione italiana e con la legislazione vigente in materia, riconosce e sostiene il diritto delle persone con disabilità a una piena integrazione nella collettività, garantendo loro libertà di accesso e fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione;
- in attuazione della suddetta finalità, la L.R. 3 ottobre 2018, n. 48 *“Norme a sostegno dell’accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili”* eroga incentivi alle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi volti ad assicurare la totale accessibilità e fruibilità delle spiagge riservate alla libera balneazione, previste nel Piano Regionale delle Coste, alle persone con disabilità;
- la Giunta regionale con proprio atto n. 2160 del 29/11/2018 ha emanato le "Linee guida" per l'erogazione dei suddetti contributi a favore dei Comuni costieri, stabilendo che:
 - l’assegnazione in favore dei Comuni costieri pugliesi dei contributi previsti dalla legge in oggetto avverrà secondo l’ordine temporale di presentazione delle istanze, dando precedenza ai Comuni che hanno formalmente approvato il Piano Comunale delle Coste;
 - le istanze comunali siano necessariamente corredate da un progetto di valorizzazione che individui almeno una spiaggia libera da adibire alla fruizione anche delle persone con disabilità, prevedendo:
 - a. la predisposizione di parcheggi riservati alle persone con disabilità in corrispondenza delle aree individuate;
 - b. strumenti di agevolazione all’accesso alla spiaggia con l’abbattimento delle barriere architettoniche presenti in prossimità delle aree individuate;
 - c. la presenza di servizi igienici e spogliatoi accessibili, realizzati in legno, o in altro materiale eco-compatibile e docce esterne, con maniglioni e supporti e pavimentazione tattile unicamente per il raggiungimento della battigia; dette strutture devono essere amovibili e, necessariamente, non infisse stabilmente nel terreno;
 - d. la sussistenza di segnaletica e indicazioni (corrimano e mappe tattili) per persone affette da disabilità sensoriale;
 - e. la presenza di appositi ausili speciali adatti al mare, come la sedia per il trasporto delle persone con disabilità e degli anziani (cd. sedie job), salvo il caso in cui il Comune abbia già presentato istanza ai sensi dell’art. 85 della L.R. n. 67/2017;
 - f. il rispetto delle prescrizioni dettate in materia dalle Norme Tecniche di Attuazione e Indirizzi Generali per la Redazione dei Piani Comunali delle Coste in ordine all’infrastrutturazione della spiaggia;



g. il quadro dei costi preventivati, analiticamente dettagliati per singole voci;

- le predette istanze, sottoscritte dal legale rappresentante del Comune, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, con sede in Bari alla via Gentile n. 52, ovvero a mezzo PEC all'indirizzo: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it, entro il termine di giorni 10 dalla notifica della predetta deliberazione, a cura della Sezione competente;
- l'importo massimo concedibile per singolo Comune costiero o Comuni nelle forme associative di cui agli artt. 30 e ss. del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sarà pari ad € 20.000,00 (ventimila/00), fino ad esaurimento delle risorse complessivamente messe a disposizione dalla Regione;
- ci sia l'obbligo per i Comuni beneficiari del contributo di rendicontare la spesa sostenuta, con riserva in favore della Sezione regionale competente di effettuare sopralluoghi e di richiedere la restituzione del contributo in caso di mancata o difforme realizzazione del progetto presentato entro l'inizio della prossima stagione balneare;
- la legge regionale n. 32/2022 (Legge di stabilità 2023) con l'art. 77, comma 1, ha introdotto l'art. 14 bis nella L.R. n.17/2015, il cui primo comma recita *“Al fine di consentire alle persone diversamente abili la piena accessibilità e fruibilità delle aree demaniali marittime destinate alla libera balneazione, nell'ambito della quota destinata a spiagge libere con servizi di cui al comma 7 dell'articolo 14, ovvero a spiagge libere, ogni comune costiero prevede almeno un'area che, in misura maggiore rispetto ai normali interventi per assicurare l'accesso al mare dei disabili previsti dalla normativa in materia, garantisca la piena fruibilità e accessibilità dell'intera area individuata, attraverso un'offerta di servizi completa e in misura prevalente specifica per le esigenze dei disabili e la relativa organizzazione, in aderenza alle linee guida previste nel comma 2”*;
- l'Ordinanza balneare 2026, approvata con A.D. n. 215 del 15/04/2026, all'art. 5 *“Disposizioni sulla fruibilità e il decoro delle spiagge libere”* prevede, in particolare, che i Comuni costieri abbiano l'obbligo di:
 - rendere perfettamente fruibili, anche alle persone con disabilità, gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia e sistemazione per la loro regolare percorribilità;
 - e, compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale, predisporre, ai fini della concreta fruibilità delle spiagge libere e del mare territoriale anche da parte delle persone con disabilità, idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, con apposite pedane amovibili, nonché installare sufficienti ed idonei servizi igienici;
- l'“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e



balneazione” (POC PUGLIA 2021-2027, CIPESS 6/2025, Area tematica “06 Cultura” - Linea di intervento 06.02 “Attività culturali - A.2. *“Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio”*), approvato con diverso procedimento in concomitanza col presente Avviso, attraverso la selezione di proposte progettuali presentate dai Comuni costieri sostiene, tra l’altro, interventi capaci di migliorare la fruizione delle spiagge libere mediante l’installazione o l’adeguamento di servizi essenziali (quali percorsi e passerelle, dotazioni igienico-sanitarie, punti d’ombra, aree attrezzate, sistemi di sicurezza e salvataggio) e rendere accessibili i luoghi di balneazione a persone con disabilità, famiglie, anziani e utenti vulnerabili, nel rispetto dei principi di inclusione e parità di trattamento;

- a seguito di interlocuzioni con il Garante Regionale dei Diritti delle Persone con disabilità e con l’Assessore regionale con delega alle Politiche per il mare e la costa è emersa l’opportunità di consentire ai Comuni il finanziamento non solo di interventi/attrezzature, bensì anche dei servizi strettamente funzionali alle infrastrutture da realizzare per favorire l’accesso al mare alle persone con disabilità;
- la suddetta richiesta è stata formalizzata tramite comunicazione prot. n. 257178/2026 del 07/05/2026, assegnata per quanto di competenza alla Sezione Demanio e Patrimonio, con la quale il Garante ha trasmesso all’Assessore *“alcune riflessioni emerse in ordine alla possibile costruzione di un modello integrato di accessibilità delle spiagge pugliesi, che non si limiti alla mera eliminazione delle barriere fisiche, ma tenga conto anche dei profili organizzativi, assistenziali, informativi, formativi e di monitoraggio dei servizi”*.

CONSIDERATO che, vista la positiva risposta dei Comuni costieri, l’iniziativa prevista dalla L.R. n. 48/2018 è stata replicata, sulla base di quanto già disposto dalla DRG n. 2160/2018 ove applicabile, anche negli anni successivi avvalendosi dei fondi dedicati previsti nei relativi esercizi finanziari.

PRESO ATTO della necessità di garantire il finanziamento anche dei servizi strettamente funzionali alla piena fruibilità degli interventi previsti per favorire l’accessibilità delle spiagge alle persone con disabilità.

ATTESO che:

- per l’anno in corso sul capitolo U0105003 *“Trasferimenti ai comuni per l’attuazione delle norme a sostegno dell’accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili art. 7 L.R. 48/2018”* è stata prevista una dotazione finanziaria pari a € 200.000,00 (duecentomila/00) per far fronte alle istanze degli Enti;
- non sono state ancora emanate linee guida di cui al comma 2 dell’art. 14 bis nella L.R. n.17/2015;
- al fine di favorire il processo di innovazione dei servizi offerti dalla Regione Puglia, è doveroso gestire la procedura di partecipazione all’Avviso tramite il



Catalogo dei Bandi regionali, reso disponibile sul portale *Servizi Digitali Regione Puglia*.

RITENUTO, pertanto, necessario:

- avviare il procedimento per l'attribuzione delle risorse disponibili per l'E.F. 2026 sul capitolo U0105003, al fine di consentire la realizzazione e attivazione degli interventi e dei servizi oggetto di finanziamento per la stagione balneare 2027 o per l'anno in corso, ove necessario per garantire la fruibilità delle attrezzature;
- stilare per effetto l'Avviso, con cui si invitano i Comuni costieri interessati a presentare richiesta di finanziamento ex L.R. n. 48/2018, nel quale, oltre ad indicare gli interventi ammessi e la documentazione necessaria da produrre, è precisato che:
 - l'istanza, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, o da un suo delegato, e completa degli allegati richiesti, dovrà essere formulata tramite la piattaforma telematica raggiungibile al link <https://sistema.regione.puglia.it/catalogo-bandi>, dal 22/05/2026 ore 9.00 al 19/06/2026 ore 12.00;
 - il contributo può essere richiesto per interventi tesi a rendere accessibili le spiagge destinate alla libera balneazione, incluso l'acquisto di appositi ausili speciali adatti al mare (es. sedie job) e l'acquisizione di servizi e/o personale atti a garantire la piena fruizione delle attrezzature e facilitare l'accesso alla spiaggia ed alla balneazione delle persone con disabilità;
 - le richieste pervenute verranno istruite e valutate tenendo conto non solo dell'ordine di arrivo e dell'esistenza di un Piano Comunale delle Coste (PCC) formalmente approvato o, quantomeno, adottato, ma anche della lunghezza della linea di costa (rapportata al numero di contributi ex L.R. n. 48/2018 già concessi all'Ente negli anni precedenti) e, soprattutto, della reale fattibilità dei progetti proposti e della rispondenza degli interventi previsti alle reali esigenze degli utenti a cui è rivolta;
 - per le valutazioni di merito l'ufficio istruttore potrà avvalersi del supporto della struttura del Garante Regionale dei Diritti delle Persone con disabilità;
 - in ossequio art. 14 bis della L.R. n. 17/2015, nelle more dell'approvazione di linee guida specifiche, sarà considerata positivamente l'individuazione di *“un'area che in misura maggiore rispetto ai normali interventi per assicurare l'accesso al mare dei disabili previsti dalla normativa in materia, garantisca la piena fruibilità e accessibilità dell'intera area individuata, attraverso un'offerta di servizi completa e in misura prevalente specifica per le esigenze dei disabili e la relativa organizzazione”*;
 - per una migliore progettualità degli interventi, è raccomandato il coinvolgimento di enti ed associazioni riconosciuti vicini al tema della disabilità, sia presenti sul territorio che di livello sovralocale;
 - per una più rapida gestione del procedimento di concessione del contributo, è necessaria la compilazione di un modulo denominato



- “Scheda 2026” accluso all’Avviso stesso;
- in graduatoria sarà, comunque, data precedenza ai Comuni che non risultano già beneficiari dei finanziamenti in oggetto e seguiranno gli altri Enti che hanno precedentemente usufruito di tale contributo ed hanno regolarmente realizzato e rendicontato i relativi interventi;
 - i progetti proposti ritenuti ammissibili saranno finanziati fino all'esaurimento delle somme stanziare in bilancio e solo in caso di risorse residue potrà essere valutata la possibilità di riapertura dei termini;
 - l' Avviso, nonché la graduatoria all'esito dell'istruttoria, saranno pubblicati anche sul sito della Regione nella pagina dedicata al Demanio Marittimo.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, occorre dunque procedere:

- all'approvazione dell'Avviso 2026 relativo all'assegnazione dei contributi ex L.R. n. 48/2018, allegato al presente atto, che sarà pubblicato nella sezione *Catalogo bandi* del portale *Servizi Digitali Regione Puglia* ai fini della presentazione delle istanze, oltre che sul sito della Regione nella pagina dedicata al Demanio Marittimo www.regione.puglia.it/web/demanio-marittimo;
- a prenotare l'intera somma, pari a € 200.000,00 (duecentomila/00), prevista per l'E.F. 2026 sul capitolo U0105003 *“Trasferimenti ai comuni per l'attuazione delle norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili art. 7 L.R. 48/2018”*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/03 come modificato del D.lgs. n.101/2018, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Al fine della pubblicità legale, il presente provvedimento è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI



ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0105003 "TRASFERIMENTI AI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DELLE NORME A SOSTEGNO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE AREE DEMANIALI DESTINATE ALLA LIBERA BALNEAZIONE PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI ART. 7 L.R. 48/2018"
Codice Struttura Regionale	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE 06 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 200.000,00

DICHIARAZIONI:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- non ricorrono gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e



delle Finanze 18 gennaio 2008 n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973, n. 62 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

- non ricorrono di adempimenti di cui all'art. 16 bis, comma 10, del D.L. 185/2008, convertito nella legge 2/2009 e ss.mm.ii.;
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 33/2013;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia.

RITENUTO, infine, di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale da parte del dirigente, vertendosi in materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata L.R. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

DI APPROVARE l'AVVISO 2026 relativo alla concessione dei contributi previsti dalla L.R. n. 48/2018 a favore dei Comuni costieri, allegato al presente provvedimento assieme alla SCHEDA 2026.

DI DISPORRE che le istanze di candidatura devono essere formulate tramite la piattaforma telematica raggiungibile al link <https://sistema.regione.puglia.it/catalogo-bandi>, dal 22/05/2026 ore 9.00 al 19/06/2026 ore 12.00, secondo le modalità indicate nell'Avviso, a cui si fa integrale rinvio.

DI DISPORRE la pubblicazione del predetto Avviso anche sul portale regionale alla pagina dedicata al Demanio marittimo al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web//demanio-marittimo>.

DI NOMINARE Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/1990, l'ing. Maria Antonia Somma incardinata nella Sezione Demanio e Patrimonio.

DI PRENOTARE sul capitolo U0105003 *"Trasferimenti ai comuni per l'attuazione delle norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili art. 7 L.R. 48/2018"* la somma necessaria pari a € 200.000,00 (duecentomila/00).

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla



riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- *è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;*
- *sarà pubblicato per 15 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art.6 della DGR n.1898 del 21/11/2025, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione “Pubblicità legale”- sottosezione “Albo pretorio on line”;*
- *sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione “Amministrazione Trasparente”- sottosezione “Provvedimenti dirigenti Amministrativi”;*
- *sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;*
- *sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili di propria competenza.*

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO 2026_contributi accesso al mare disabili.pdf - ddc155cad22a9459e2aab8f373e200ed1a46bc6fd651ac6744bcc40892f19171
SCHEDA 2026.pdf - c80f00d0555d8f0c3ed2eb59b4ee70e4e7d6194df40b10eb23d7c4467980af9c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 108/DIR/2026/00312

Sottoscrittori Proposta:

• E.Q. “Programmazione e gestione interventi di valorizzazione del demanio e del patrimonio regionale”

Maria Antonia Somma

• E.Q. Bilancio e adempimenti contabili

Concetta Lanotte

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

AVVISO PUBBLICO

Legge regionale n. 48/2018, “Norme a sostegno dell’accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili”.
Contributi regionali 2026.

Art. 1 – Finalità e riferimenti programmatici e normativi specifici	2
Art. 2 – Oggetto	3
Art. 3 – Risorse finanziarie disponibili	4
Art. 4 – Entità del contributo	4
Art. 5 - Soggetti proponenti.....	4
Art. 6 – Tipologia di interventi ammissibili	4
Art. 7 - Modalità di presentazione dell’istanza e documentazione da trasmettere	6
Art. 8 – Modalità di valutazione e approvazione dell’istanza	7
8.1 - Iter istruttorio	7
8.2 - Documentazione integrativa	8
8.3 - Esiti istruttori	8
Art. 9 – Spese ammissibili a finanziamento	8
Art. 10 – Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi.....	9
Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione	9
Art. 12 – Struttura responsabile	10
Art. 13 - Informazione e pubblicità - Trattamento dei dati	10
Art. 14 - Norme di rinvio.....	12

Art. 1 – Finalità e riferimenti programmatici e normativi specifici

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione della Repubblica italiana, dell'articolo 8 della L. n. 104/1992 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*, dell'articolo 10 dello Statuto della Regione Puglia, e dell'articolo 1, comma 4, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 *"Disciplina della tutela e dell'uso della costa"*, riconosce e sostiene il diritto delle persone con disabilità a una piena integrazione nella collettività, garantendo loro una libertà di accesso e fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione, anche in ossequio ai principi fondamentali di tutela dei diritti umani e di rispetto della dignità della persona in coerenza con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea del 7 dicembre 2000 e la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (UNCRPD) del 13 dicembre 2006.

In attuazione delle predette finalità di tutela della disabilità, la L.R. 3 ottobre 2018, n. 48, *"Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili"*, consente l'erogazione di incentivi alle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi volti ad assicurare la totale accessibilità e fruibilità delle spiagge riservate alla libera balneazione, previste nel Piano Regionale delle Coste, alle persone con disabilità.

La Giunta regionale, con proprio atto n. 2160 del 29/11/2018, ha emanato le *"Linee guida"* per l'erogazione dei contributi a favore dei Comuni costieri volte all'individuazione delle modalità di attuazione della suddetta previsione normativa, unitamente ai criteri e alle modalità di erogazione e rendicontazione per l'ottenimento del contributo.

La legge regionale n.32/2022 (Legge di stabilità 2023) con l'art. 77, comma 1, ha introdotto l'art. 14 bis nella L.R. n.17/2015, il cui primo comma recita:

"1. Al fine di consentire alle persone diversamente abili la piena accessibilità e fruibilità delle aree demaniali marittime destinate alla libera balneazione, nell'ambito della quota destinata a spiagge libere con servizi di cui al comma 7 dell'articolo 14, ovvero a spiagge libere, ogni comune costiero prevede almeno un'area che, in misura maggiore rispetto ai normali interventi per assicurare l'accesso al mare dei disabili previsti dalla normativa in materia, garantisca la piena fruibilità e accessibilità dell'intera area individuata, attraverso un'offerta di servizi completa e in misura prevalente specifica per le esigenze dei disabili e la relativa organizzazione, in aderenza alle linee guida previste nel comma 2".

L'Ordinanza balneare 2026, approvata con A.D. n. 215 del 15/04/2026, all'art. 5 - *Disposizioni sulla fruibilità e il decoro delle spiagge libere* prevede, in particolare, che i Comuni costieri abbiano l'obbligo di:

- rendere perfettamente fruibili, anche alle persone con disabilità, gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia e sistemazione per la loro regolare percorribilità;
- e, compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale, predisporre, ai fini della concreta fruibilità delle spiagge libere e del mare territoriale anche da parte delle persone con disabilità, idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, con apposite pedane amovibili, nonché installare sufficienti ed idonei servizi igienici.

L' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione delle spiagge libere della costa pugliese, a servizio della migliore fruibilità e balneazione" (POC PUGLIA 2021-2027, CIPESS 6/2025, Area tematica "06 Cultura" - Linea di intervento 06.02 "Attività culturali - A.2. "Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio"), approvato con diverso procedimento in concomitanza col presente Avviso, attraverso la selezione di proposte progettuali presentate dai Comuni costieri sostiene, tra l'altro, interventi capaci di migliorare la fruizione delle spiagge libere mediante l'installazione o l'adeguamento di servizi essenziali (quali percorsi e passerelle, dotazioni igienico-sanitarie, punti d'ombra, aree attrezzate, sistemi di sicurezza e salvataggio) e rendere accessibili i luoghi di balneazione a persone con disabilità, famiglie, anziani e utenti vulnerabili, nel rispetto dei principi di inclusione e parità di trattamento.

A seguito di interlocuzioni con il Garante Regionale dei Diritti delle Persone con disabilità e con l'Assessore regionale con delega alle Politiche per il mare e la costa, è emersa l'opportunità di consentire ai Comuni il finanziamento non solo di interventi/attrezzature, bensì anche dei servizi strettamente funzionali alle infrastrutture da realizzare per favorire l'accesso al mare alle persone con disabilità. Tale richiesta è stata formalizzata tramite comunicazione prot. n. 257178/2026 del 07/05/2026, assegnata per quanto di competenza alla Sezione Demanio e Patrimonio, con la quale il Garante ha trasmesso all'Assessore *"alcune riflessioni emerse in ordine alla possibile costruzione di un modello integrato di accessibilità delle spiagge pugliesi, che non si limiti alla mera eliminazione delle barriere fisiche, ma tenga conto anche dei profili organizzativi, assistenziali, informativi, formativi e di monitoraggio dei servizi"*.

Art. 2 – Oggetto

In coerenza con le finalità, in coordinamento con i programmi e in attuazione delle esistenti disposizioni normative in materia richiamate nell'articolo 1, la Regione Puglia eroga incentivi alle amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi volti ad assicurare l'accessibilità e fruibilità delle spiagge riservate alla libera balneazione alle persone con disabilità.

Ai sensi della L.R. n.48/2018 attuata con DGR n. 2160/2018, il contributo è assegnato a fronte della presentazione di un progetto di valorizzazione di almeno una spiaggia, che preveda:

- a) la predisposizione di parcheggi riservati alle persone con disabilità in corrispondenza delle aree individuate;
- b) strumenti di agevolazione all'accesso alla spiaggia con l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in prossimità delle aree individuate;
- c) la presenza di servizi igienici e spogliatoi accessibili, realizzati in legno, o in altro materiale eco-compatibile e docce esterne, con maniglioni e supporti e pavimentazione tattile unicamente per il raggiungimento della battigia; dette strutture devono essere amovibili e, necessariamente, non infisse stabilmente nel terreno;
- d) la sussistenza di segnaletica e indicazioni (corrimano e mappe tattili) per persone affette da disabilità sensoriale;
- e) la presenza di appositi ausili speciali adatti al mare, come la sedia per il trasporto delle persone con disabilità e degli anziani (cd. sedie job);

- f) il rispetto delle prescrizioni dettate in materia dalle Norme Tecniche di Attuazione e Indirizzi Generali per la Redazione dei Piani Comunali delle Coste in ordine all'infrastrutturazione della spiaggia;
- g) il quadro dei costi preventivati, analiticamente dettagliati per singole voci.

Oggetto del presente contributo potranno essere anche i servizi, purché compatibili con le finalità previste dalla L.R. n. 48/2018 e funzionali alla piena fruibilità degli interventi previsti al precedente comma.

Art. 3 - Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria attualmente prevista per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo di spesa U0105003 *“Trasferimenti ai Comuni per l'attuazione delle norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili art. 7 L.R. 48/2018”* del bilancio autonomo, è di **200.000 euro**, che dovranno essere impegnati per realizzare interventi fruibili anche per la stagione balneare 2026, ovvero, in caso di impossibilità, per la stagione 2027.

Art. 4 – Entità del contributo

Il **contributo massimo** concedibile per ogni Comune costiero, singolo o in associazione con altri Comuni, è pari a **€ 20.000,00**.

Art. 5 - Soggetti proponenti

I soggetti ammessi a partecipare all'Avviso pubblico per le finalità sopra descritte sono i **Comuni costieri pugliesi**, anche nelle forme associative di cui agli articoli 30 e successivi del D.lgs. n. 267/2000, che potranno presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento per l'anno in corso.

Art. 6 – Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi previsti dal presente Avviso tesi a rendere accessibili le spiagge destinate alla libera balneazione possono essere di:

- a) Nuova installazione;
- b) Manutenzione straordinaria;
- c) Integrazione esistente;
- d) Miglioramento, ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. n.17/2015, rispetto ai criteri minimi definiti nella DGR n. 2160/2018;
- e) Acquisto ausili (es. sedie job).

Sono ritenute ammissibili anche l'acquisizione di personale e/o l'erogazione di servizi funzionali alla piena fruizione delle attrezzature e/o di facilitazione dell'accesso alla spiaggia ed alla balneazione delle persone con disabilità.

Le strutture e i servizi proposti devono essere fruibili gratuitamente.

Le opere/interventi da realizzare possono essere fisse o amovibili, di natura stagionale o meno, e dovranno seguire gli specifici iter autorizzativi a cura e responsabilità dell'Ente proponente, che dovrà certificare i relativi esiti alla struttura responsabile del presente finanziamento.

Le strutture devono ricadere sul demanio marittimo o essere collocate in aree nella piena disponibilità dell'Ente richiedente, aperte alla fruizione pubblica e, comunque, prossime e direttamente funzionali all'accessibilità delle spiagge libere.

E' possibile richiedere il finanziamento anche per la realizzazione di progetti di manutenzione straordinaria o di adeguamento di interventi già realizzati, purché finalizzati ad implementare e migliorare l'accessibilità da parte delle persone con disabilità, nonché la durabilità e la gestione delle attrezzature, e dove sia marginale la quota di contributo (nei limiti del 25% dell'importo dei lavori e/o forniture) riservata al montaggio e smontaggio delle stesse.

In ossequio all'art. 14 bis della L.R. n.17/2015, nelle more dell'approvazione di linee guida specifiche, è considerata positivamente l'individuazione di *“un'area che in misura maggiore rispetto ai normali interventi per assicurare l'accesso al mare dei disabili previsti dalla normativa in materia, garantisca la piena fruibilità e accessibilità dell'intera area individuata, attraverso un'offerta di servizi completa e in misura prevalente specifica per le esigenze dei disabili e la relativa organizzazione”*. Le azioni, migliorative rispetto a quelle richieste con DGR n. 2160/2018, dovranno essere evidenziate e potranno essere attuate sia sui nuovi interventi che in potenziamento dei precedenti.

A tal fine, per una migliore progettualità degli interventi, oltre ad un'adeguata e attenta valutazione tecnica, si raccomanda caldamente alle amministrazioni proponenti il coinvolgimento di enti ed associazioni riconosciuti vicini al tema della disabilità, sia presenti sul territorio che di livello sovralocale.

Inoltre, è possibile richiedere il contributo anche per l'acquisto di appositi ausili speciali adatti al mare (es. sedie job), sia in maniera autonoma come semplice fornitura che all'interno di un intervento strutturato.

Infine, si possono acquisire con modalità dimostrabili e tracciabili (appalti di servizi, contratti di lavoro stagionale, convenzioni, ecc.) servizi e/o personale atti a garantire la piena fruizione delle attrezzature e facilitare l'accesso alla spiaggia ed alla balneazione delle persone con disabilità (esemplificativamente: servizi di accoglienza e presa in carico, assistenza alla persona e organizzazione/gestione dell'accesso) relativi sia ad interventi oggetto di contestuale richiesta di finanziamento che afferibili ad altri interventi specificati, già esistenti o in via di realizzazione, con la medesima finalità.

Le strutture realizzate e i servizi ivi offerti dovranno essere adeguatamente segnalati tramite strumenti di Wayfinding (mappe tattili, segnaletica accessibile, cartellonistica, ecc.) che utilizzino anche simboli CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) ove opportuno e riportino il logo della Regione Puglia che ha concesso il finanziamento.

Art. 7 - Modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere

L'istanza, completa della documentazione specificata nei successivi commi in funzione della tipologia di intervento, deve essere formulata dal legale rappresentante dell'Ente (es. il Sindaco) o da un suo delegato, **obbligatoriamente tramite la piattaforma telematica** raggiungibile al link <https://sistema.regione.puglia.it/catalogo-bandi>, dal 22/05/2026 ore 9.00 al 19/06/2026 ore 12.00.

La **documentazione progettuale** da allegare in questa prima fase deve essere necessariamente costituita da:

- a) **relazione sintetica** (file formato pdf con dimensione massima 3MB), a firma del responsabile del procedimento, descrittiva dell'intervento proposto, conforme ai requisiti di legge e alle disposizioni regolamentari, comprendente il quadro dei costi preventivati;
- b) **schemi grafici** (file formato pdf o zip con dimensione massima 20MB) atti a localizzare e inquadrare dal punto di vista urbanistico e vincolistico, oltre che con riferimento all'eventuale Piano Comunale delle Coste (PCC), l'area individuata per l'intervento ed a rappresentare il relativo progetto, evidenziando anche la posizione di servizi igienici e parcheggi dedicati e l'opportuna segnaletica;
- c) **report fotografico** della situazione attuale dei luoghi (file formato pdf o jpeg o zip con dimensione massima 20MB).

In caso di interventi volti a migliorare e integrare quelli precedentemente realizzati, è necessario anche evidenziare le nuove opere rispetto a quelle esistenti.

Se il contributo è richiesto solo ai fini del **mero acquisto di ausili** adatti al mare, la documentazione da produrre può essere semplificata, ma è comunque necessario allegare:

- a) **relazione sintetica** (file formato pdf con dimensione massima 3MB), a firma del responsabile del procedimento, eventualmente comprendente il quadro dei costi preventivati, che fornisca le informazioni relative al posizionamento, ai modi di impiego, e alla conservazione degli ausili, oltre ad indicare lo stato e l'utilizzo delle eventuali attrezzature precedentemente fornite dalla Regione;
- b) **preventivo di spesa** (file formato pdf o zip con dimensione massima 10MB) acquisito dall'Ente istante.

Per quanto riguarda l'**acquisizione dei soli Servizi** è necessario allegare:

- a) **relazione sintetica** (file formato pdf con dimensione massima 3MB), a firma del responsabile del procedimento, eventualmente comprendente il quadro dei costi preventivati, che fornisca le informazioni relative alla tipologia di Servizio da realizzare e alle esigenze, coerenti con le finalità del presente Avviso, che soddisfa, alla modalità di acquisizione della prestazione, al posizionamento ed ai modi di impiego (dove, quando e quanto), a specificare l'attrezzatura a cui è funzionale, oltre ad ogni altra precisazione ritenuta utile;

- b) **preventivo della spesa/schema di contratto o capitolato/schema di accordo** o simili (file formato pdf o zip con dimensione massima 10MB) che dettagli le voci e i costi relativi alla prestazione da fornire e/o al servizio da acquisire.

Al fine di veicolare con efficacia le informazioni richieste, necessarie per una più rapida gestione del procedimento di concessione del contributo, si chiede inoltre di **allegare obbligatoriamente** all'istanza la **"Scheda 2026"** (file formato pdf con dimensione massima 3MB), il cui modello editabile è disponibile assieme al presente Avviso, adeguatamente compilata e sottoscritta sia dal legale rappresentante dell'Ente che dal responsabile del procedimento indicato nella stessa.

Nel caso in cui l'istanza è presentata da un operatore diverso dal legale rappresentante dell'Ente, è necessaria una **Delega** firmata da quest'ultimo (file formato pdf con dimensione massima 3MB).

Per i **documenti ad obbligo di sottoscrizione** (eventuale Delega, Relazione sintetica con QE e Scheda 2026) è necessario apporre sul file in formato pdf la **firma digitale PAdES** (PDF Advanced Electronic Signatures).

Altra eventuale documentazione può essere allegata mediante file in formato pdf o cartella zippata con dimensione massima di 10 MB.

Art. 8 – Modalità di valutazione e approvazione dell'istanza

8.1 - Iter istruttorio

L'istruttoria e la relativa valutazione delle istanze presentate sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento indicato all'art. 12.

L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione della stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo art. 8.2.

Le richieste pervenute verranno istruite e valutate tenendo conto non solo dell'ordine di arrivo e dell'esistenza di un Piano Comunale della Coste (PCC) formalmente approvato o, quantomeno, adottato, ma anche della lunghezza della linea di costa (rapportata al numero di contributi ex L.R. n. 48/2018 già concessi all'Ente negli anni precedenti) e, soprattutto, della effettiva fattibilità dei progetti proposti e della rispondenza degli interventi previsti alle reali esigenze degli utenti a cui è rivolta, testimoniata da convenzioni e collaborazioni con organizzazioni apposite, ma anche mediante la presenza di specifiche attestazioni conseguite (bandiera blu, bandiera lilla, ecc.) o di *best practices* già avviate e divulgate.

Per le valutazioni di merito l'ufficio istruttore potrà avvalersi del supporto della struttura del Garante Regionale dei Diritti delle Persone con disabilità.

All'esito dell'istruttoria, verrà stilata una graduatoria in cui sarà data precedenza ai Comuni che non risultano già beneficiari dei finanziamenti in oggetto e seguiranno gli altri Enti che hanno precedentemente usufruito di tale contributo.

Non saranno ritenute ammissibili le istanze di quegli Enti i cui interventi precedenti non risultano regolarmente realizzati e rendicontati, a meno che abbiano in maniera proattiva e circostanziata

motivato gli impedimenti accorsi e concordato soluzioni coerenti con la richiesta di nuovi finanziamenti con la struttura responsabile di cui all'art. 12.

Gli interventi ammessi in graduatoria saranno finanziati fino all'esaurimento delle somme stanziare in bilancio, fatta salva l'eventualità, se necessario, di reperire nuove risorse che dovessero rendersi disponibili. Nell'ipotesi, invece, che residuino dei fondi, potranno essere valutate ulteriori richieste mediante la riapertura dei termini di presentazione delle istanze con le medesime modalità di cui all'art. 7, da istruire e valutare, in questo caso, in ordine di arrivo e nei limiti del rispetto delle tempistiche di chiusura del bilancio regionale.

8.2 - Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente soggette alla inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Responsabile del Procedimento procederà a richiedere tramite piattaforma le integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 10 (dieci) giorni inclusi i festivi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui all'art. 8.1. Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti la firma del Legale rappresentante del Soggetto proponente o del Responsabile designato se di competenza, dovranno essere trasmessi seguendo le indicazioni in piattaforma. Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, il Responsabile del Procedimento, di cui all'art.12, procederà alla valutazione della proposta progettuale sulla base della sola documentazione già in possesso.

8.3 - Esiti istruttori

Completato l'iter istruttorio relativo a tutte le istanze pervenute nei termini di cui al primo comma dell'art. 7, sarà stilata una graduatoria e si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni. Tale determinazione conterrà, altresì, l'impegno di spesa per le proposte ritenute ammissibili e finanziabili e sarà notificato a tutti gli Enti che hanno presentato istanza.

La graduatoria sarà pubblicata, inoltre, come il presente Avviso anche sul sito della Regione nella pagina dedicata al Demanio Marittimo: www.regione.puglia.it/web/demanio-marittimo.

Art. 9 – Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili le spese relative agli interventi di cui all'art. 6, rilevabili nel *Quadro dei costi preventivati* (o *Quadro economico*) del progetto di valorizzazione di cui all'art. 2. In caso di mera fornitura saranno considerati gli importi riportati nei preventivi o nella stima della spesa acquisiti. Infine, per i servizi saranno ritenute valide le voci di spesa dettagliate nella documentazione trasmessa (preventivo della spesa/schema di contratto o capitolato/schema di accordo o simili) coerenti con le finalità previste dalla L.R. n. 48/2018 e funzionali alla piena fruibilità degli

interventi sia oggetto di contestuale richiesta di finanziamento che afferibili ad altri già esistenti o in via di realizzazione, da specificare adeguatamente, con il medesimo fine.

Non sono ammissibili a finanziamento spese come noleggi, fitti, utenze, materiali di consumo, ecc., che possono comunque essere coperte direttamente dallo stesso Ente proponente o attraverso altre fonti.

Art. 10 – Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

I contributi afferenti all'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime voci di spesa. Ossia, nel rispetto del principio del **divieto del doppio finanziamento**, la medesima imputazione di costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsata due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura.

Al contempo, è sempre possibile stabilire una **sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico** per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di costi diversi. Al tal fine, gli Atti e i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, da trasmettere in fase di rendicontazione, dovranno indicare, oltre che CUP, CIG (ove dovuto) e gli ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quale la fonte di finanziamento, ossia la L.R. n. 48/2018.

Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione

Si procederà alla liquidazione delle spese ammissibili, entro i limiti di quanto concesso ad ogni beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria, con successivi provvedimenti dirigenziali a cui seguirà la rendicontazione da parte dei Comuni.

Al fine della **liquidazione**, i Comuni beneficiari dovranno trasmettere alla struttura responsabile all'indirizzo PEC: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it:

- il progetto esecutivo approvato, ponderato e coerente con la proposta di intervento ammessa e conforme alla normativa vigente, nonché corredato dai pareri di legge necessari e dalle dovute richieste e/o comunicazioni in base alla localizzazione e tipologia delle opere (es. parere paesaggistico, richiesta di consegna aree ex art. 34 del Codice della navigazione o comunicazione preventiva alla Capitaneria di porto competente per territorio, ecc.), e con il dettaglio delle spese finanziabili da sostenere o già sopportate in anticipazione di cui si chiede l'erogazione;
- in caso di mere forniture come per gli ausili adatti al mare, il preventivo dettagliato acquisito formalmente dall'Ente e quanto altro ritenuto necessario;
- in caso di acquisizione di servizi, documentazione (atti propedeutici alla stipula di contratti o convenzioni, preventivi dettagliati, ecc.) e quanto altro ritenuto utile a individuare e definire nel dettaglio la prestazione ed a dimostrare la sua imminenza o la corretta esecuzione.

Nella documentazione da trasmettere ai fini della liquidazione deve essere obbligatoriamente evidenziato il CUP acquisito.

Le eventuali **modifiche e rimodulazioni dell'intervento** proposto finanziato devono essere concordate con la Struttura responsabile di cui all'art. 12.

Al fine di agevolare la partecipazione e la fruizione da parte dei destinatari dell'intervento, l'Ente beneficiario dovrà tener conto, per quanto possibile, delle indicazioni e dei suggerimenti degli utenti da agevolare e delle organizzazioni riconosciute vicine al tema della disabilità e, inoltre, dovrà dare adeguata **comunicazione e pubblicità dell'iniziativa** almeno attraverso i propri canali istituzionali indicando sempre anche la fonte del finanziamento ricevuto.

A conclusione dei lavori o della fornitura e, comunque, entro il termine indicato nell'Atto dirigenziale di liquidazione del contributo, il Comune dovrà **attestare la corretta conclusione dell'operazione e rendicontare la spesa sostenuta** alla Sezione Demanio e Patrimonio mediante idonea documentazione da inviare alla PEC: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it, completa di rilievo fotografico, nel quale si evidenzia anche la rispondenza dell'intervento realizzato ai criteri della DGR n. 2160/2018 e la sinergia intervenuta con altre forme di sostegno pubblico.

Inoltre, al fine di consentire un miglioramento continuo della presente e similari strategie a supporto della piena fruibilità delle spiagge, nonché la condivisione e diffusione delle azioni positive sperimentate, l'Ente beneficiario dovrà restituire alla Regione un feedback mediante la produzione di **Report** che, oltre a dati sulla qualità percepita ed il grado di soddisfazione degli utenti per l'intervento realizzato, evidenzia le criticità rilevate e le eventuali soluzioni adottate o da proporre e le *best practices* individuate.

Art. 12 – Struttura responsabile

La struttura regionale responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la Sezione Demanio e Patrimonio del Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture, sita in via Gentile n. 52 - 70126 Bari.

Per informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso è possibile contattare il Responsabile del procedimento, ing. Maria Antonia Somma, ai seguenti recapiti:

e-mail: m.somma@regione.puglia.it

tel.: 080-5406207.

La PEC in uso per la misura di cui alla L.R. n. 48/2018 è la seguente:

demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

Art. 13 - Informazione e pubblicità - Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di partecipazione all'Avviso e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione intervento finanziato, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse al presente Avviso pubblico, nello specifico per la verifica dell'ammissibilità formale e tecnica delle candidature pervenute e per i conseguenti adempimenti procedurali.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla Legge regionale n. 48/2018, *"Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili"*, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e);

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente del Servizio "Demanio Costiero e Portuale", in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

recapito mail: sezionedemanioepatrimonio@regione.puglia.it;

PEC: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria;
- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente

della Sezione/Servizio Avv. Costanza Moreo) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

SCHEDA INTERVENTO 2026

COMUNE	Fare clic qui per immettere testo.
LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE (<i>Sindaco, ecc.</i>)	Fare clic qui per immettere testo.
PEC ENTE	Fare clic qui per immettere testo.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Fare clic qui per immettere testo.
RUOLO/FUNZIONE RdP	Fare clic qui per immettere testo.
TELEFONO/CELL. RdP	Fare clic qui per immettere testo.
E-MAIL RdP	Fare clic qui per immettere testo.

INTERVENTI PRECEDENTI FINANZIATI TRAMITE L.R. N. 48/2018					
E.F.	STATO PROCEDIMENTO	IMPORTO (€) finale richiesto	LOCALIZZAZIONE (<i>località e/o coordinate Google Maps</i>)	INSTALLAZIONE	CONDIZIONE USO
<input type="checkbox"/> 2018	<input type="checkbox"/> In attuazione <input type="checkbox"/> Rendicontato <input type="checkbox"/> Bloccato	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	<input type="checkbox"/> Stagionale <input type="checkbox"/> Fissa	<input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Non attivo <input type="checkbox"/> Integrare
<input type="checkbox"/> 2019	<input type="checkbox"/> In attuazione <input type="checkbox"/> Rendicontato <input type="checkbox"/> Bloccato	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	<input type="checkbox"/> Stagionale <input type="checkbox"/> Fissa	<input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Non attivo <input type="checkbox"/> Integrare
<input type="checkbox"/> 2020	<input type="checkbox"/> In attuazione <input type="checkbox"/> Rendicontato <input type="checkbox"/> Bloccato	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	<input type="checkbox"/> Stagionale <input type="checkbox"/> Fissa	<input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Non attivo <input type="checkbox"/> Integrare
<input type="checkbox"/> 2021	<input type="checkbox"/> In attuazione <input type="checkbox"/> Rendicontato <input type="checkbox"/> Bloccato	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	<input type="checkbox"/> Stagionale <input type="checkbox"/> Fissa	<input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Non attivo <input type="checkbox"/> Integrare
<input type="checkbox"/> 2022	<input type="checkbox"/> In attuazione <input type="checkbox"/> Rendicontato <input type="checkbox"/> Bloccato	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	<input type="checkbox"/> Stagionale <input type="checkbox"/> Fissa	<input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Non attivo <input type="checkbox"/> Integrare
<input type="checkbox"/> 2023	<input type="checkbox"/> In attuazione <input type="checkbox"/> Rendicontato <input type="checkbox"/> Bloccato	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	<input type="checkbox"/> Stagionale <input type="checkbox"/> Fissa	<input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Non attivo <input type="checkbox"/> Integrare
<input type="checkbox"/> 2024	<input type="checkbox"/> In attuazione <input type="checkbox"/> Rendicontato <input type="checkbox"/> Bloccato	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	<input type="checkbox"/> Stagionale <input type="checkbox"/> Fissa	<input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Non attivo <input type="checkbox"/> Integrare
<input type="checkbox"/> 2025	<input type="checkbox"/> In attuazione <input type="checkbox"/> Rendicontato <input type="checkbox"/> Bloccato	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	<input type="checkbox"/> Stagionale <input type="checkbox"/> Fissa	<input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Non attivo <input type="checkbox"/> Integrare
NOTE (<i>coerenza con la DGR n.2160/2018, precisazioni, stato manutentivo, usabilità, pubblicità, ecc.</i>)		Fare clic qui per immettere testo.			

PCC	<input type="checkbox"/> Approvato <input type="checkbox"/> Adottato <input type="checkbox"/> In itinere	Specificare (atto di approvazione/adozione): Fare clic qui per immettere testo.
-----	--	--

ATTESTAZIONI CONSEGUITE (<i>bandiera blu, bandiera lilla, ecc.</i>), BEST PRACTICES sperimentate e COLLABORAZIONI qualificate	Specificare: Fare clic qui per immettere testo.
--	--

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO				
LOCALIZZAZIONE <i>(località e/o coordinate Google Maps)</i>	Fare clic qui per immettere testo.	AREE PUBBLICHE NELLA DISPONIBILITA' DELL'ENTE INTERESSATE <i>(Fg e P.lle)</i>	Fare clic qui per immettere testo.	
VINCOLI PRESENTI	Fare clic qui per immettere testo.	PARERI NECESSARI	Acquisiti: Fare clic qui per immettere testo.	Da acquisire: Fare clic qui per immettere testo.
COSTO TOTALE INTERVENTO (€)	Fare clic qui per immettere testo.	IMPORTO RICHIESTO (€)	Fare clic qui per immettere testo.	
TIPOLOGIA INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Nuovo <input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> Integrazione esistente <input type="checkbox"/> Miglioramento (<i>rispetto alla DGR n. 2160/2018</i>) <input type="checkbox"/> Acquisto ausili (es. sedie job) <input type="checkbox"/> Servizi e/o personale	INSTALLAZIONE	<input type="checkbox"/> Stagionale <input type="checkbox"/> Fissa	
REQUISITI PREVISTI DALLA DGR N.2160/2018	a) Predisposizione di parcheggi riservati alle persone diversamente abili in corrispondenza delle aree individuate	<input type="checkbox"/> Da progetto <input type="checkbox"/> Esistenti <input type="checkbox"/> Convenzionati <input type="checkbox"/> Altro	Specificare: Fare clic qui per immettere testo.	
	b) Strumenti di agevolazione all'accesso alla spiaggia con l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in prossimità delle aree individuate (<i>passerelle, scivoli, ecc.</i>).	<input type="checkbox"/> Da progetto <input type="checkbox"/> Esistenti <input type="checkbox"/> Convenzionati <input type="checkbox"/> Altro	Specificare: Fare clic qui per immettere testo.	
	c) Presenza di servizi igienici e spogliatoi accessibili, realizzati in legno, o in altro materiale ecocompatibile e docce esterne, con maniglioni e supporti e pavimentazione tattile unicamente per il raggiungimento della battigia; dette strutture devono essere amovibili e, necessariamente, non infisse stabilmente nel terreno.	<input type="checkbox"/> Da progetto <input type="checkbox"/> Esistenti <input type="checkbox"/> Convenzionati <input type="checkbox"/> Altro	Specificare: Fare clic qui per immettere testo.	
	d) Sussistenza di segnaletica e indicazioni (corrimano e mappe tattili) per persone affette da disabilità sensoriale.	<input type="checkbox"/> Da progetto <input type="checkbox"/> Esistenti <input type="checkbox"/> Altro	Specificare: Fare clic qui per immettere testo.	
	e) Presenza di appositi ausili speciali adatti al mare, come la sedia per il trasporto dei diversamente abili e degli anziani (es. sedie job).	<input type="checkbox"/> Da progetto <input type="checkbox"/> Esistenti <input type="checkbox"/> Altro	Specificare: Fare clic qui per immettere testo.	

	f) Rispetto delle prescrizioni dettate in materia dalle Norme Tecniche di Attuazione e indirizzi Generali per la Redazione dei Piani Comunali delle Coste in ordine all'infrastrutturazione della spiaggia.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Altro	Specificare: Fare clic qui per immettere testo.
	g) Quadro dei costi preventivati, analiticamente dettagliati per singole voci (<i>evidenziare le voci da finanziare tramite il contributo previsto dalla L.R. n.48/2018</i>) ¹ .	<input type="checkbox"/> Allegato <input type="checkbox"/> NON allegato <input type="checkbox"/> Altro	Specificare: Fare clic qui per immettere testo.
ULTERIORI SERVIZI E ATTREZZATURE	<input type="checkbox"/> Presenti: Fare clic qui per immettere testo.	<input type="checkbox"/> Previsti: Fare clic qui per immettere testo.	
NOTE	Fare clic qui per immettere testo.		

Firma

LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE

Firma

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

¹ Si ricorda che l'importo massimo finanziabile è di € 20.000,00 e che non sono ammesse spese correnti come noleggi, fitti, utenze, materiali di consumo, ecc.